

## Nuovo Acn: lo scontento della maggioranza silenziosa

**S**i arriverà mai a utilizzare un referendum sugli accordi convenzionali? Una domanda legittima, poiché a paventarlo sono state alcune sigle come lo Snami e lo Smi, ma anche diversi medici e rappresentanti sindacali regionali, che nella discussione sul recente Acn non si sono sentiti coinvolti nella decisione su quali strade sia meglio imboccare per qualificare (e non svendere) la loro professione. I conti spannometrici che hanno fatto le sigle nazionali "dissidenti" sono abbastanza semplici, anche se virtuali, considerando che non si è trattato di una vera consultazione diretta o su campione statistico, ma di una conta sulla rappresentanza. La Sisac ha certificato che la Fimmg ha il 64.98% delle deleghe nazionali, lo Snami è al 16.12%, lo Smi all'11.55% e Intesa sindacale, Cisl medici, F.P. Cgil Medici, Simet, Sumai insieme sono al 5.76%. Date queste percentuali, si apprende che il Consiglio Nazionale della Fimmg, analizzate le proposte di modifica al documento della Sisac, ha dato mandato, con circa i 2/3 dei consensi, al segretario nazionale di sottoscrivere l'Acn, se si somma un'ipotetica unanimità nel rifiuto di tutte le altre sigle a un terzo di dinieghi Fimmg, anche senza considerare le sigle minori, si arriva a una rappresentanza nazionale di 55.17% di scontenti dell'Acn nella sua forma attuale e maldisposti alla firma.

La suggestione di una "maggioranza silenziosa" di medici che vuole ridiscutere l'impianto dell'Acn è molto forte, e soprattutto corre lungo le mailing liste internet dove, tra cattiva conoscenza dell'accordo e difficoltà a rimettere insieme tutti i pezzi, sono in molti - e non da oggi - a chiedersi dove andrà la categoria con questa intesa. Il problema del sottofinanziamento costante della medicina sul territorio negli ultimi anni, nonostante i proclami, si intreccia con altre preoccupazioni importanti che emergono dagli ultimi rapporti sulla relazione tra cittadini e sanità, e che parlano anche del rapporto tra i Mmg e i loro pazienti. Per la prima volta, infatti, come raccontiamo in questo numero di M.D., emergono lamentele, difficoltà di relazione, di comunicazione.

Le regole sul controllo dei costi della Salute sembrano impattare decisamente la qualità della relazione terapeutica con il Mmg, soprattutto poiché è difficile spiegare perché alcune cure/prestazioni/servizi della sanità risultino oggi nei fatti inaccessibili, e non a causa di presunta inappropriata, ma per cause economiche. Le forme organizzative complesse, poi, considerata anche la recente pubblicazione del Libro Bianco che le pone come priorità di settore per l'attuale Governo, saranno il banco di prova per l'effettiva capacità di rimodularsi a partire dai bisogni di salute che diventano più complessi. Magari contarsi non sarà utile, ma sicuramente è il sintomo di una difficoltà di "pensarsi insieme" che la categoria è chiamata ad affrontare e risolvere al più presto, prima che la parte pubblica l'affronti, come sempre, con un deciso colpo di penna, mentre tra i Mmg si continua a discutere senza trovare una sintesi soddisfacente.

<p>M.D. Medicinae Doctor Organo di informazione della Associazione Italiana Medici di Famiglia</p>	
<p>Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994 ROC n.4120</p>	
<p><b>Direttore Responsabile:</b> Dario Passoni</p>	
<p><b>Comitato di Consulenza di M.D.</b> Massimo Bisconcin, Nicola Dilillo, Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari, Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani, Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto</p>	
<p><b>Redazione:</b> Patrizia Lattuada, Anna Sgritto, Monica Di Sisto (Roma)</p>	
<p><b>Segreteria di redazione:</b> Sara Simone</p>	
<p><b>Grafica e impaginazione:</b> Diego Ferreri, Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli</p>	
<p><b>Produzione:</b> Giancarlo Oggioni</p>	
<p><b>Pubblicità:</b> Marta Cerretti, Teresa Premoli</p>	
<p><b>Passoni Editore s.r.l.</b> Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680 E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it www.passonieditore.it</p>	
<p><b>Amministratore unico:</b> Dario Passoni</p>	
<p><b>Amministrazione:</b> Gabriella Forbicini</p>	
<p><b>Abbonamento</b> Costo di una copia: 0,25 € A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.</p>	
<p>Stampa: Tiber SpA - Brescia</p>	
<p>Testata associata a</p>	
<p><b>A.N.E.S.</b> ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA</p>	<p><b>CONFINDUSTRIA</b></p>
<p><b>CSST</b> CERTIFICAZIONE STAMPA SPECIALIZZATA E TECNICA</p>	<p>Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento</p>
<p>CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008 Tiratura media: 40.206 copie Diffusione media: 40.079 copie Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009 Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit Tiratura del presente numero: 40.130 copie</p>	
<p>I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano</p>	
<p><b>CERMET</b> SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO n. 4927-A</p>	<p>Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"</p>